



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone

XXVI DOMENICA DURANTE L'ANNO (29 settembre 2024)

Dal Vangelo di Mc 9,38-43.45.47-48

In quel tempo Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue.



1. Lunedì 1 ottobre ore 15.00 **RIPRESA INCONTRI ANZIANI**
ore 18.00 **RECITA DEL ROSARIO**

2. Sono aperte le **iscrizioni alla catechesi**: i moduli all'angolo del libro.
- Gruppo terza** Scuola Primaria (Venerdì)
 - Gruppo quarta** Scuola Primaria (Giovedì)
 - Gruppo quinta** Scuola Primaria (Martedì)
 - Gruppo medie** Scuola Second. I grado (Sabato mattina)
 - Per la Cresima** Scuola Second. II grado (Sabato pomeriggio)

Primo Incontro Genitori

- Martedì 1 ottobre **Programmazione:**
 - ore 18.00: genitori dei bambini della scuola primaria
 - ore 20.30: genitori dei ragazzi delle medie e dei cresimandi

3. Venerdì 4 ore 20.30 **Adorazione**

4. Domenica 6 ore 11.00 s. Messa e Processione con la **statua della Madonna del Rosario**

5. **APPELLO.** Pur registrando belle e generose disponibilità, sono sempre molto gradite **nuove disponibilità**: ai vari servizi (cura degli ambienti esterni alla chiesa e della chiesa stessa), al coro parrocchiale....
Rivolgersi a don Giosuè. **Grazie!**

Dalle lettere di san Pio da Pietrelcina, sacerdote: "Con ripetuti colpi di salutare scalpello e con diligente ripulitura l'Artista divino vuole preparare le pietre con le quali costruire l'edificio eterno". Così canta la nostra tenerissima madre, la santa Chiesa Cattolica, nell'inno dell'ufficio della dedicazione della chiesa. E così è veramente. Molto giustamente si può affermare che ogni anima destinata alla gloria eterna è costituita per innalzare l'edificio eterno. Un muratore che vuole edificare una casa innanzi tutto deve ben ripulire le pietre che vuole usare per la costruzione. Cosa che

ottiene a colpi di martello e scalpello. Allo stesso modo si comporta il Padre celeste con le anime elette, che la somma sapienza e provvidenza fin dall'eternità ha destinate ad innalzare l'edificio eterno.

Dunque, l'anima destinata a regnare con Gesù Cristo nella gloria eterna deve essere ripulita a colpi di martello e di scalpello, di cui l'Artista divino si serve per preparare le pietre, cioè le anime elette. Ma quali sono questi colpi di martello e di scalpello? Sorella mia, sono le ombre, i timori, le tentazioni, le afflizioni di spirito e i tremori spirituali con qualche aroma di desolazione e anche il malessere fisico. Ringraziate, quindi, l'infinita pietà dell'eterno Padre che tratta così la vostra anima perché destinata alla salvezza. Perché non gloriarsi di questo trattamento amoroso del più buono di tutti i padri? Aprite il cuore a questo celeste medico delle anime e abbandonatevi con piena fiducia tra le sue santissime braccia. Egli vi tratta come gli eletti, affinché seguiate Gesù da vicino sull'erta del Calvario. Io vedo con gioia e con vivissima commozione dell'animo come la grazia ha operato in voi. Siate certi che tutto quello che ha sperimentato la vostra anima è stato disposto dal Signore. Non abbiate perciò timore di incorrere nel male e nell'offesa di Dio. Vi basti sapere che in tutto questo mai avete offeso il Signore, anzi che lui ne è rimasto ancor più glorificato.

Se questo tenerissimo Sposo si nasconde alla vostra anima non è perché, come pensate, voglia vendicarsi della vostra infedeltà, ma perché mette sempre più alla prova la vostra fedeltà e costanza e inoltre vi purifica da alcuni difetti, che non appaiono tali agli occhi carnali, cioè quei difetti e quelle colpe, dai quali neppure il giusto è esente. Nelle sacre pagine è infatti scritto: «*Il giusto cade sette volte*» (Pr 24, 16). E credetemi che se non vi sapessi così afflitti, sarei meno contento, perché vedrei che il Signore vi dona meno gemme preziose... Scacciate come tentazioni i dubbi contrari... Scacciate anche i dubbi che riguardano il modo di essere della vostra vita, cioè che non ascoltate le ispirazioni divine e che resistete ai dolci inviti dello Sposo. Tutto questo non proviene da spirito buono, ma da spirito cattivo. Si tratta di arti diaboliche, che cercano di allontanarvi dalla perfezione o almeno di ritardare il vostro cammino verso di essa. Non vi perdetevi di coraggio!

Se Gesù si manifesta, ringraziatelo; se si nasconde, ringraziatelo ancora: sono scherzi di amore. Mi auguro che arrivate a spirare con Gesù sulla croce ed esclamare con Gesù: «*Consummatum est*» (Gv 19, 30)».

RESTA CON ME

Non seppi dirti quanto t'amo
o Dio, nel quale credo.
Dio che sei la vita vivente,
e quella già vissuta
e quella che è da vivere più oltre.
Oltre i confini del mondo
e dove non esiste il tempo.
Ogni atto di vita in me fu amore
e io credetti fosse per l'uomo
o l'opera o la patria terrena
o i nati dal mio saldo ceppo
o i fiori, le piante e i frutti
che dal sole hanno sostanza nutrimento e luce,
e fu amore di Te
che in ogni cosa e creature sei presente.
Resta con me, Signore,
che io ti porga al desco umile
il poco pane e l'acqua pura della mia povertà.
Resta Tu solo accanto a me tua serva
e nel silenzio degli esseri
il mio cuore oda Te solo. (Ada Negri)

**Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro:
«Se uno vuole essere il primo,
sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti»**

Mercoledì 2 ottobre, all'interno della 18° edizione di "Ascoltare Leggere Crescere", Simonetta Venturin, direttrice del settimanale "Il Popolo", presenterà l'ultimo **libro di don Giosuè**, "*Nonno tu non capisci niente*", all'Auditorium della parrocchia, con inizio alle **ore 20.30**